

## Sui sentieri dei contrabbandieri

### Trekking di due giorni in Val Bognanco (VB)

**Difficoltà:**

**EE**

**Altitudine**

min. 1.250 m / max. 2.396 m


**Dislivello**

Vedi descrizione


**Tempo stimato**

Totale h 5:15 + soste


**Cartografia**

**Partenza**

ore 6:00


**Ritrovo partenza**

Sede CAI Arsago Seprio—Via del Tornago, 8


**Viaggio**

200 km A/R


**Costo per auto**

43,00 EUR

**Coordinatore: Michele Crespi cell. 339 749 8010**

### Descrizione dell'escursione



L'alta Val Bognanco, incastonata tra la Val Divedro, la Svizzera e la Valle Antrona, è stata, in un recente passato, terra di contrabbando... la "Via dei contrabbandieri" ne ricorda i percorsi, spesso densi di pericoli, che collegavano la valle di Bognanco con la Svizzera e, più precisamente, con la Val Vaira o Zwischbergental: gli spalloni scendevano per impervi sentieri fino a Gondo, si caricavano delle briccole (spesso pesanti 30/40 kg) e ritornavano in Italia sperando di non incappare in qualche ronda della Finanza. In epoca Medievale la Val Vaira era il prolungamento, oltre spartiacque, della Val Bognanco: continue battaglie e scorribande decretarono il passaggio di proprietà alla Federazione Elvetica ma, ancora oggi, diverse località di questa desolata valle, ricca solo di sassi, acqua e pascoli, porta nomi italiani. I rapporti fra vallesani e bognanchesì continuarono, comunque, amichevolmente e per secoli, i ragazzi vallesani espatriavano a Bognanco per lavorare come servitori nelle attività agricole: dagli scritti dell'epoca si evince che molti casari bognanchesì avevano il servitore vallesano. Durante i due giorni di trekking saremo accompagnati da due valligiani bognanchesì che ci racconteranno aneddoti legati ai luoghi che attraverseremo.

**Percorso 1° Giorno:** dalla Gomba (1.250 m), percorrendo il sentiero D0 (Sentiero Stockalper), si sale all'Alpe San Bernardo (1.630 m) e da qui si raggiunge il Rifugio Gattascosa (1.993 m) per poi salire all'omonima Bocchetta (2.149 m) che ci porta in territorio elvetico; si continua, su evidente sentiero abbastanza pianeggiante, costeggiando alcuni laghetti fino a raggiungere, su un tratto di sentiero poco segnalato, la Bocchetta del Balmino (2.396 m) molto evidente perché è la quota meno elevata del costone roccioso che si ha di fronte. Dalla Bocchetta (molto panoramica) si scende, per sentiero poco segnalato, verso la Piana del Silenzio e si raggiunge in pochi minuti il Rifugio Alpe Laghetto (2.039 m) dove è previsto il pernottamento (D+ 1.146 m — D- 357 m).

**Percorso 2° Giorno:** dal Rifugio Alpe Laghetto, si sale al Passo di Campo (2.180 m) per poi raggiungere l'Alpe Campo (1.900 m) su bel sentiero tra i pascoli dell'alta Valle Bognanco; da qui si discende verso l'Alpe Agrosa (1.700 m) sul sentiero, che digrada nel bosco, sulla destra orografica del torrente Bogna; in corrispondenza delle piazzole, utilizzate in passato come deposito dei minerali estratti dalle miniere soprastanti (1.375 m ca.), si attraversa il torrente su comodo guado e si prosegue sul lato sinistro, fino ad incontrare il sentiero D20 in direzione della frazione di Pizzanco (1.142 m) per poi raggiungere l'Alpe Gomba (1.250 m) chiudendo così l'anello della Via dei Contrabbandieri (D+ 249 m — D- 1.038 m).



**Difficoltà:** l'intero percorso non presenta grandi difficoltà a parte la lunghezza (circa 14,0 km) ed il tratto esposto e senza protezioni in corrispondenza Bocchetta del Balmino.

**Viaggio:** dalla sede CAI di Arsago Seprio, si percorre l'autostrada A26 sino a Gravellona per continuare poi sulla SS 33 fino a Domodossola; proseguendo sulla viabilità ordinaria si prosegue per Bognanco sino a raggiungere la frazione La Gomba dove si può parcheggiare comodamente.

**Pernottamento:** è previsto il pernottamento al Rifugio CAI Alpe Laghetto, con trattamento di mezza pensione (cena + pernottamento + colazione). Il costo è concordato in 50,00 EUR/persona comprensivi del pranzo al sacco per il secondo giorno.



Iscrizioni in Sede CAI Somma/CAI Arsago Seprio o telefonicamente (anche messaggio WhatsApp) al coordinatore entro il Martedì precedente l'escursione **fatto salvo la disponibilità di posti i al Rifugio Alpe Laghetto**

⇒ Per i Soci CAI: comunicazione nominativo e recapito telefonico

⇒ Per i NON Soci CAI: comunicazione nominativo (nome e cognome) e data di nascita per emissione polizza assicurazione obbligatoria (costo 23,10 EUR/persona); recapito telefonico o indirizzo email per eventuali comunicazioni

L'escursione sarà condotta in accordo al "[Regolamento Escursioni](#)" sezionale

